



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

04 1808
16 OTT. 2014

E.prot DVA - 2014 - 0033567 del 17/10/2014

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA - DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

AIR LIQUIDE ITALIA S.r.l.
Centrale produzione idrogeno
Via Litoranea Priolese, Ex S.S. 114,
km 9,5 - 96010 Priolo Gargallo (SR)
alip.smr@legalmail.it

Copia

ARPA Sicilia
Corso Calatafimi, 217/219 - 90129 PALERMO
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it
ST Siracusa - Via Bufardeci, 22
96100 SIRACUSA
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-0000483 del 03/08/2010 - Impianto di produzione idrogeno AIR LIQUIDE ITALIA S.r.l., sita nel Comune di Priolo Gargallo (SR).

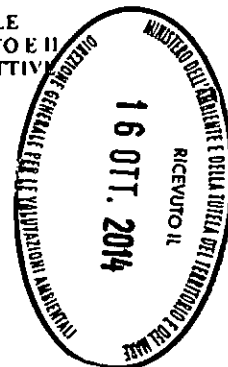
OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 02/07/2014 al 03/07/2014, redatta da ARPA Sicilia, Struttura Territoriale di Siracusa.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. *Alfredo Pini*



Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per Impianto di produzione idrogeno AIR LIQUIDE ITALIA S.r.l., sito nel Comune di Priolo Gargallo (SR).



STRUTTURA TERRITORIALE DI SIRACUSA

Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: *AIR LIQUIDE ITALIA Produzione srl*

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI
ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
RELATIVO ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE ITALIA
PRODUZIONE srl**

**ATTIVITA' ISPETTIVA AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. - (art. 29-decies)**

Attività IPPC cod. 4.2.a

Attività IPPC cod.4.2.a Impianto di Produzione di Idrogeno

Autorizzazione Ministeriale n. DVA - DEC- 2009-975 del 03/08/2009

Data di emissione 13/10/2014



ARPA
AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: *AIR LIQUIDE ITALIA Produzione srl*

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione.....	3
1.2	Riferimenti normativi e atti.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo.....	4
2	Impianto IPPC oggetto dell'ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato.....	5
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento.....	5
3	Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria.....	6
4	ALLEGATI.....	6



Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: *AIR LIQUIDE ITALIA Produzione srl*

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

1 Premessa

1.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

- 1) Programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, concordata tra ISPRA e ARPA e trasmessa al MATTM, e da questo comunicata nell'ambito della programmazione annuale per gli impianti di competenza statale.
- 2) Pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali.
- 3) Riesame della proposta di Piano di Ispezione con approvazione da parte di ISPRA e ARPA.
- 4) Esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali.
- 5) Verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale.
- 6) Eventuali attività di campionamento e analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali.
- 7) Valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC.
- 8) Eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al gestore.
- 9) Eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria.
- 10) Eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali.
- 11) Redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a) acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;



Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: *AIR LIQUIDE ITALIA Produzione srl*

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

- c) verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: i) il gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli Enti di controllo; ii) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatasi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; iii) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

1.2 Riferimenti normativi e atti

Le attività di controllo ordinario, oggetto del presente rapporto conclusivo, sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 c s.m.i.

Inoltre, un'apposita Convezione sottoscritta da ISPRA e ARPA, regola le modalità di coordinamento nell'effettuazione delle attività di controllo per gli impianti di competenza statale.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.4 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto di Produzione Idrogeno *AIR LIQUIDE ITALIA Produzione srl*

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA

Dora Profeta ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa ...

Il seguente personale ha svolto la visita in sito dal 02/07/2014 al 03/07/2014

D.ssa Dora Profeta ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa

Dott. Corrado Lo Curzio ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa

Sig. Carmelo Pennisi ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa

Sig. Angelo Di Luciano. ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa



Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: *AIR LIQUIDE ITALIA Produzione srl*
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

2 Impianto IPPC oggetto dell'ispezione

2.1 Dati identificativi del soggetto autorizzato

Ragione Sociale: *AIR LIQUIDE ITALIA Produzione srl*

Sede stabilimento: via Litoranea Priolese cx SS 114 km 9,5 - Priolo Gargallo

Recapito telefonico: Tel.0931 766080 Fax.

E-mail:

Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Ing. Ermanno Salamone

Gestore referente AIA: .Ing. Domenica Cantile

Impianto a rischio di incidente rilevante: *NO*

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al DM 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti, il Gestore ha inviato al MATTM ed a ISPRA, in data 24/01/2014 con nota prot. SMR/004-14/GP-dc, l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con la medesima nota, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2013, nel quale lo stesso Gestore dichiara la *conformità dell'esercizio*.



Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: AIR LIQUIDE ITALIA Produzione srl

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

3 Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria

La visita in loco si è svolta dal 02/07/2014 al 03/07/2014 come da verbale n. 42888 del 07/07/2014 corredato da n. 7 allegati.

L'ispezione non ha comportato campionamenti di matrici ambientali per le quali è prevista una verifica delle operazioni di QAL 3 (SME) e il campionamento di acque reflue i cui esiti saranno comunicati in seguito.

Non sono state accertate violazioni del decreto autorizzativo per quanto è stato oggetto del controllo e per la documentazione fornita dal Gestore.

La presente relazione costituisce relazione parziale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'articolo 29 decies commi 3 e 4.

4 ALLEGATI

verbale n. 42888 del 07/07/2014 corredato da n. 7 allegati.

Il R.U.O.S. Controlli

(d.ssa Dora Profeta)



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**STRUTTURA TERRITORIALE ARPA DI
SIRACUSA- UOS CONTROLLI**

Via E. Bufardeci, 22 - 96100 Siracusa (SR)
tel. 0931 753508 - fax. 0931 754374
E-mail dapchimicosr@arpa.sicilia.it

CL 01.09.00
COD. 08.02.00.00

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e smi
ART. 29 decies COMMA 3**

**AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2009-975 del
03/08/10**

**Società Air Liquide Italia Produzione S.r.l. Impianto di
produzione Idrogeno di Priolo Gargallo (SR)**

ARPA SICILIA - ST. Siracusa



Tit. 01.09.00 Interno
Nr.0042888 Data 07/07/2014

Verbale di attività

Il giorno 02/07/2014 alle ore 10.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso gli impianti di proprietà della Air Liquide Italia Produzione S.r.l., allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Sicilia, in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari in servizio presso ARPA Sicilia - Struttura Territoriale di Siracusa:

Dott.ssa Dora Profeta

Dott. Corrado Lo Curzio (solo il 02/07/2014)

Tpa Sig. Carmelo Pennisi

A.T. Sig. Angelo Di Luciano (solo il 02/07/2014)

Per la Società sono presenti:

Ing. Ermanno Salamone

Ing. Giampaolo Pelliccia

Ing. Marziale Messa

Ing. Domenica Cantile

Ing. Laura Alaimo

Direttore Impianto

Direzione Industriale Sicilia e Sardegna

Direzione HSE

Responsabile Qualità, Ambiente e IPPC

Responsabile di Processo

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto e mezzi individuali di protezione dell'udito.



Alle ore 11.00, terminata la riunione di avvio del controllo si è proceduto come appresso specificato:

L'attività ispettiva ha riguardato la verifica delle prescrizioni contenute nel decreto AIA succitato come elencate nella tabella seguente:

Descrizione della prescrizione	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
1 Stato degli impianti al momento dell'ispezione	Gli impianti sono in funzione regolarmente, con medio carico rispetto alla capacità massima a causa di un fuori servizio del sito multisocietario verificatosi il 01/07/2014.
2 Verifica dati SME	L'impianto è dotato di un punto di emissione denominato G1 dotato di SME, per il quale vengono chiesti a campione i dati inerenti gennaio e marzo (all. 1), inoltre vengono acquisite n. 3 relazioni tecniche inerenti la verifica dello IAR (n. 1182 del 10/06/2014, n. la prova di sorveglianza annuale n. 1180 del 10/06/2014, verifica di QAL 2 n. 1178 del 10/06/2014 tutte prodotte dalla SGS Italia SpA (all. 2). Inoltre viene acquisito il rapporto di prova inerente la verifica annuale n. SI14-05078_0 del 23/06/2014 della SGS Italia SpA (all.3). Le quantità trimestrali di SO2 sono riportate in all. 4.
3 Verifica obbligo di comunicazione per malfunzionamenti/anomalie (2014)	In data 01/07/2014 alle 01.00 circa si è verificato un black out elettrico per blocco di un trasformatore della rete interna del sito multisocietario, che ha comportato il blocco totale anche degli impianti di Air Liquide. Le operazioni di riavvio sono state iniziate dopo circa un'ora con la verifica degli impianti e il graduale ripristino. Di tale evento è stata data comunicazione come da ordinanza dei comuni di Priolo Gargallo e Melilli del 2005.
4 Verifica eventuali indisponibilità dati SME 2014	Non ci sono stati guasti che abbiano comportato l'indisponibilità dei dati SME.
5 Gestione dei rifiuti	<p>E' stata effettuata una ispezione presso il deposito temporaneo dei rifiuti (n. 14 foto all. 6) accertando il mantenimento delle condizioni già verificate in precedenti sopralluoghi, ovvero che l'area di 50 m² è coperta chiusa e impermeabilizzata.</p> <p>In merito alla gestione vengono acquisiti i seguenti documenti (all. 5):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fotocopia frontespizio registro di carico e scarico regolarmente vidimato; 2. MUD 2013 e relative attestazioni di presentazione e pagamento. 3. Copie della registrazione in scarico n. 26/13 e relativi formulari (1° e 4° copia). 4. Documentazione del destinatario del rifiuto. 5. Rapporto di prova n. 20789 del 09/04/2013. <p>E' stata verificata la documentazione inerente lo smaltimento del rifiuto denominato "catalizzatore esausto" cod. CER 16.08.02*.</p>

2/8

6	Autocontrollo consumi/utilizzi materie prime e risorse idriche L'attività si è chiusa alle ore 16.30 del 02/07/2014 ed è ripresa alle ore 10.30 del 03/07/2014 come segue	Viene acquisito il report da gennaio ad oggi dei consumi di materie prime (all.4) nonché la contabilità ambientale dell'impianto.
7	Acque di scarico: verifica a campione certificati di analisi reflui effettuati da laboratori accreditati in regime di autocontrollo	Il GI acquisisce la seguente documentazione inerente i controlli sulle acque di scarico effettuati nel 2014 (all.7): 1. rapporti di prova n. 54693-14 del 01/07/2014 e 54694-14 del 17/06/2014 2. verbale di campionamento del 17/06/2014 3. verbale di campionamento del 09/12/2013 (acquisito perché non compreso nel rapporto annuale 2013).
	Verifica programma LDAR - adeguamento a nota ISPRA 18712/2011	Il gestore dichiara di avere ottemperato alle prescrizioni emanate da ISPRA con nota 18712/2011 già nel 2012.

 3/8



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

STRUTTURA TERRITORIALE ARPA DI SIRACUSA- UOS CONTROLLI
Via E. Bufardeci, 22 - 96100 Siracusa (SR)
tel. 0931 753508 - fax. 0931 754374
E-mail dapchimicosr@arpa.sicilia.it

CL 01.09.00
COD. 08.02.00.00

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e smi
ART. 29 decies COMMA 3**

**AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2009-975 del
03/08/10**

**Società Air Liquide Italia Produzione S.r.l. Impianto di
produzione Idrogeno di Priolo Gargallo (SR)**

Elenco allegati

n. allegati	descrizione	tipo
1	Dati SME camino G1	Cartaceo e PDF
2	3 relazioni tecniche inerenti la verifica dello IAR (n. 1182 del 10/06/2014, n. la prova di sorveglianza annuale n. 1180 del 10/06/2014, verifica di QAL 2 n. 1178 del 10/06/2014 tutte prodotte dalla SGS Italia SpA	PDF
3	rapporto di prova inerente la verifica annuale n. SI14-05078_0 del 23/06/2014 della SGS Italia SpA	Cartaceo e PDF
4	report da gennaio ad oggi dei consumi di materie prime	Cartaceo e PDF
5	Documentazione gestione rifiuti 1. fotocopia frontespizio registro di carico e scarico 2. MUD 2013 e relative attestazioni di presentazione e pagamento 3. Copie della registrazione in scarico n. 26/13 e relativi formulari (1° e 4° copia) 4. Documentazione del destinatario del rifiuto 5. Rapporto di prova n. 20789 del 09/04/2013	Cartaceo e PDF
6	n. 17 foto impianti e deposito temporaneo dei rifiuti	PDF
7	controlli effettuati per acque di scarico nel 2014 (all.7): 1. rapporti di prova n. 54693-14 del 01/07/2014 e 54694-14 del 17/06/2014 2. verbale di campionamento del 17/06/2014 3. verbale di campionamento del 09/12/2013	Cartaceo e PDF

In data 03/07/2014 alle ore _____ è terminata l'attività di controllo. ARPA si riserva di effettuare ulteriori attività di campionamento o controllo a completamento dell'attività svolta.

Letto approvato e sottoscritto.

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: giovedì 16 ottobre 2014 10:35
A: aia@pec.minambiente.it; alip.smr@legalmail.it;
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it; arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it
Oggetto: AIR LIQUIDE ITALIA IMPIANTO IDROGENO PRIOLO GARGALLO - DECRETO AIA
DVA-DEC-2010-0000483 - INVIO RELAZIONE VISITA IN LOCO EX ART 29 DECIES
EFFETTUATA NEI GIORNI 02-03/07/14 - FIRMA PINI [iride]293152[/iride]
[prot]2014/41808[/prot]
Allegati: _00393932-0.pdf; _Relazione AIR LIQUIDE-PrioloGargallo-SR_pdf_00393934-0.pdf;
datiiride.xml

Protocollo n. 41808 del 16/10/2014 Oggetto: AIR LIQUIDE ITALIA IMPIANTO IDROGENO PRIOLO GARGALLO -
DECRETO AIA DVA-DEC-2010-0000483 - INVIO RELAZIONE VISITA IN LOCO EX ART 29 DECIES EFFETTUATA NEI
GIORNI 02-03/07/14
- FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA SICILIA,AIR
LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE,ARPA SICILIA